



IL R° COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

=====

*Handwritten signature or initials*

Visti gli atti relativi alla verifica dei demani del Comune di BUSSO (Campobasso) formati dall'istruttore-perito Ing. Giuseppe Montesano, debitamente pubblicati a norma di legge.

RITENUTO

Che l'istruttore-perito, in esecuzione del decreto dichiarativo 14 marzo 1928, accertava la consistenza dei demani di detto Comune come segue:

1)- Demanio ecclesiastico S. Maria in Valle, identificato dall'istruttore perito in base alla sentenza della Commissione Feudale e agli atti della divisione effettuata in virtù dell'ordinanza del 19/9/1811, è accertato per un'estensione di Ett. 22.93.38 interamente occupata:

2)- Demani ex feudali:

a)- Caia, identificato dall'istruttore-perito in base alla quotizzazione eseguita dal perito Di Iorio e dall'agente demaniale Giulio Pollano, sanzionata con R.D. del 13 marzo 1865 ed all'ordinanza di reintegra del 7 luglio 1870; accertato per l'estensione complessiva di Ettari 47.91.86 di cui Ett. 7.76.00 di demanio libero ed Ett. 40.11.86, occupati.

b)- Acqua delle Noci o Cese, identificato dall'istruttore-perito in base alla quotizzazione eseguita dai periti Di Iorio e dall'agente demaniale Giulio Pollano, sanzionata con R.D. del 13 marzo 1865, ed all'ordinanza di reintegra del 7 luglio 1870; accertato per l'estensione di Ett. 6.99.90.

c)- Monte Vairano, identificato dall'istruttore-perito in base alla divisione dell'11/7/1812 per un'estensione di Ett. 244.70.06 interamente libera.

Con ordinanza 21 giugno 1937, approvata con R.D. 6 agosto u.s. venivano legittimate occupazioni per Ett. 70.19.14, con l'annuo canone di lire 2149,10; nei demani S. Maria in Valle, Caia, Acqua delle Noci o Cese.

././.

Che il demanio libero in complessivi Ett. 252.46.06, da sicuri elementi, risulta doversi assegnare alla categoria A) dell'art. 11 della legge 16/6/1927 n. 1766 (bosco e pascolo) senza la preventiva formazione del piano di massima giusta nota Ministeriale 8/9/1937.

Che <sup>su</sup> tutto il demanio libero gravano gli usi civici essenziali del pascolo e del legnatico da esercitarsi dai naturali del Comune con le forme stabilite dal Regolamento.

Che non essendovi altre operazioni demaniali da compiere possono le operazioni stesse dichiararsi chiuse e può disporsi l'archiviazione della pratica.

P. T. M.

Visti gli art. 11 e 13 della legge 16/6/1927 n. 1766, 42 del Regolamento 26/2/1928 n. 332, e la nota Ministeriale 8 settembre 1937

D E C R E T A

Sono assegnati alla categoria A) dell'art. 11 della legge, quali terreni convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo permanenti, i seguenti demani:

a) - Monte Vairano, Ett. 244.70.05, riportato in catasto al fol. 13 particelle da 1 a 15.

b) - Zona in contrada Caia, Ett. 7.76.00, riportato in catasto al folio 21 part. 17.

Dichiara la esistenza sul detto demanio dell'uso civico di legname e di pascolo in favore dei naturali del Comune di Busso, da esercitarsi a norma di apposito regolamento.

Dichiara chiuse le operazioni di verifica del demanio Comunale e dispone l'archiviazione della pratica.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed affisso all'albo pretorio comunale per la durata di trenta giorni consecutivi. Nel termine predetto potranno essere presentate opposizioni a questo Commissariato dal Comune e dai cittadini nelle forme stabilite dall'art. 16 del Reg. to approvato con R.D. 26/2/1928 n. 332 in carta da bollo da lire etto.-

Napoli, 16 dicembre 1937-XVI.-

IL R° COMMISSARIO Agg/to

*L. P. G.*

Comune di

BUSCO

( Prov. Campobano )

Di cui

che il Decreto n. 16. 12. 1937 del R. Commissario per la  
liquidazione degli usi civici in Napoli relativi all'assegnazione  
di terre al Comune di questo Comune è stato  
affisso in questo albo pretorio dall' 8. 2. 1938 a tutto  
l'otto maggio dello anno e che contro lo stesso non sono  
state presentate opposizioni o reclami

Dato li 14. 2. 1938

Il R. Podestà

*Bianchi*